

ANIEM NEWS

Periodico informativo per associati Aniem

APPALTI PUBBLICI

AUTOSTRADALE: EMENDAMENTO PROROGA DI DUE ANNI IN HOUSE PER CONCESSIONI AUTOSTRADALI.

Con un emendamento inserito nel ddl bilancio, presentato dal PD in Commissione Bilancio, viene prevista la proroga di due anni all'obbligatorietà delle gare relative alle concessioni autostradali per una quota pari all'80% dei contratti. L'obbligo delle gare, precedentemente fissato al 60% e fonte di diverse polemiche e contrapposizioni, è stato introdotto dal Codice Appalti (art. 177, comma 1) con il vincolo di adeguare tutte le concessioni entro due anni dalla data di entrata in vigore del Codice, 19 aprile 2018, (art. 177, comma 2).

L'emendamento presentato dal PD prevede che tale termine sia prorogato di ventiquattro mesi, posticipando quindi al 19 aprile 2020 l'obbligo di dar corso al vincolo normativo sull'obbligo di gara per l'80%.

ANAS: APPROVATI PROGETTI PER 1,4 MILIARDI.

La scorsa settimana il Consiglio di Amministrazione di Anas, ha dato il via libera a sette progetti per la realizzazione di nuove opere infrastrutturali che riguardano Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Campania, Puglia e Sardegna per un investimento complessivo di 1.375 milioni di euro.

In particolare, sono stati approvati:

in **Lombardia**, il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di costruzione della variante in galleria della strada statale 45bis "Gardesana Occidentale", nel

comune di Gargnano, in provincia di Brescia. L'importo complessivo dell'investimento è di oltre 89 milioni di euro;

in **Veneto**, il progetto esecutivo del primo stralcio per l'intervento di completamento della tangenziale di Vicenza. L'importo complessivo dell'investimento è di oltre 86 milioni di euro;

in **Emilia Romagna** il progetto definitivo del primo e secondo stralcio per il prolungamento della tangenziale Nord di Reggio Emilia tra San Prospero Strinati e Corte Tegge sulla strada statale 9 "Via Emilia". L'importo complessivo dell'investimento dei lavori è di quasi 191 milioni di euro;

in **Toscana**, il progetto definitivo del lotto 9 dell'itinerario Internazionale E78-S.G.C. "Grosseto-Fano" per l'adeguamento a quattro corsie del tratto Grosseto-Siena della strada statale 223 "di Paganico" nei comuni di Sovicille, Murlo e Monticiano, in provincia di Siena. L'importo complessivo dell'investimento dei lavori è di quasi 162 milioni di euro;

in **Campania**, nel beneventano, i progetti sia dei lavori di completamento sulla strada statale 212 "della Val Fortore", dallo svincolo di S. Marco dei Cavoti a San Bartolomeo in Galdo per la variante all'abitato di S. Marco dei Cavoti, sia dell'adeguamento a quattro corsie del tratto di strada statale 372 "Telesina" compreso tra il Km. 37,000 (svincolo di San Salvatore Telesino) al km 60,900 (svincolo di Benevento). Il valore dell'investimento dei due lotti è rispettivamente di 71,2 milioni di euro e di 460 milioni di euro.

in **Puglia**, il progetto definitivo del primo lotto dell'itinerario Maglie-Leuca sulla strada statale 275 "di Maglie Leuca", da Maglie fino alla zona industriale di Tricase, nel leccese, per un'estensione complessiva di 23 km per un importo complessivo dell'investimento di oltre 244 milioni di euro.

in **Sardegna**, il progetto definitivo e l'autorizzazione a redigere la progettazione esecutiva per la risoluzione dei nodi critici e l'eliminazione degli incroci a raso della strada statale 131 "Carlo Felice", tra il km 108,300 ed il km 158,000, nelle province di Oristano, Nuoro e Sassari. L'importo complessivo dell'investimento è di oltre 79 milioni di euro.

NUOVO CODICE ANTIMAFIA: COSA CAMBIA PER I CONSORZI.

Con la riforma del Codice Antimafia (legge n.161/2017), entrata in vigore lo scorso 19 novembre, è stata modificata la norma sui soggetti sottoposti alle verifica antimafia e vincolati alla presentazione della relativa documentazione.

Con la nuova formulazione la documentazione antimafia sembra estendersi, indipendentemente dalla quote possedute dai singoli soci, a ciascuno dei consorziati.

In particolare l'art. 27 della nuova legge prevede che:

1. All'articolo 85, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la lettera b) è sostituita dalla seguente:

«b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione e a ciascuno dei consorziati».

Stante l'evidente appesantimento burocratico ed il rischio ingolfamento, la disposizione è già oggetto di approfondimento interpretativo da parte delle istituzioni competenti, a cominciare dal Ministero dell'Interno.

LAVORO

ISTRUZIONI MINISTERO LAVORO SU DECONTRIBUZIONE CONTRATTI DI SOLIDARIETA'

Con la circolare n.18 del 22 novembre u.s., che si invia in allegato, il Ministero del Lavoro fornisce istruzioni per l'accesso alle riduzioni contributive relative ai contratti di solidarietà previste dal decreto interministeriale n.2 del 27.09.2017.

Il provvedimento interessa le imprese che, per l'anno 2017, abbiano stipulato un contratto di solidarietà al 30.11.2017 nonché le imprese che abbiano avuto un contratto di solidarietà nel corso del 2016.

Dal 2018 saranno interessate le aziende che al 30 novembre di ogni anno abbiano stipulato un contratto di solidarietà nonché le imprese che abbiano avuto tale contratto in corso nel secondo semestre dell'anno precedente.

La circolare ministeriale fornisce le dovute istruzioni sui termini e sulle modalità di presentazione della domanda ma anche sui termini e sui contenuti del provvedimento di concessione e di diniego dello sgravio contributivo.

Il 27 Novembre il Ministero, con una circolare integrativa (anch'essa in allegato), ha precisato in caso di più accordi di solidarietà, benché consecutivi, le domande dovranno essere distinte, riferite ciascuna al periodo di riduzione oraria previsto nel singolo accordo. Il criterio viene dato comunque dall'accordo sottoscritto: lo sgravio potrà essere richiesto con unica domanda nel caso di singolo accordo di solidarietà.

FISCO

NEL 2018 SISMABONUS ESTESO AGLI INTERVENTI SU CASE POPOLARI.

Nel ddl bilancio le detrazioni fino all'85% per interventi di adeguamento e miglioramento antisismico, in vigore fino al 2021, sono confermati ed estesi ai lavori sulle case popolari.

L'ammontare della detrazione varia in base agli obiettivi raggiunti, 70% nelle singole unità immobiliari per il passaggio ad una classe di rischio inferiore e 80% se c'è il passaggio a due classi di rischio inferiori su un tetto di spesa complessivo di 96.000 euro.

Nei condomini il tetto di spesa viene moltiplicato per il numero delle unità immobiliari.

Rientrano nelle agevolazioni anche la classificazione e la verifica sismica degli immobili, la progettazione, le perizie ed i costi delle pratiche.

Si segnala, riguardo, che sul sito del Ministero Infrastrutture (www.mit.gov.it) è riportata una guida pratica (Agevolazioni casa sicura) riepilogativa ed illustrativa delle agevolazioni fiscali per la messa in sicurezza antisismica delle abitazioni e delle attività produttive con normativa, faq e documentazione tecnica.

DATI CONGIUNTURALI

CRESME PREVEDE +4,8 PER LE OO.PP. NEL 2018.

Segnali previsionali positivi per il futuro del settore. Secondo le stime del Cresme le opere pubbliche cresceranno del 4,8% nel 2018, del 4,2% nel 2019 e del 3% nel 2020; dati che incideranno sul settore delle costruzioni complessivamente stimato a + 2,5% nel 2018 e +2,1% nel 2019.

Segnali positivi motivati dai fondi stanziati nel disegno di legge bilancio 2018 per 34,1 miliardi dei quali 28,4 per rifinanziamento del Fondo investimenti e 4,6 per gli enti locali.

Sul fronte della spesa effettiva, si registrano per ora interventi Anas sulla manutenzione (con programmi approvati per oltre 2,5 miliardi nel biennio) e di Rfi i cui investimenti già pervenuti a 4,2 miliardi oltrepasseranno i 5 nel 2019.

Previsione di ripresa anche per il settore autostradale grazie allo sblocco di progetti fermi da tempo.

GIURISPRUDENZA

CONSIGLIO DI STATO SU RESTRIZIONE CONCORRENZA: ANCHE UNA SOLA GARA PUO' COSTITUIRE "MERCATO RILEVANTE".

Anche una singola gara d'appalto può costituire "mercato rilevante" ai fini dell'accertamento di un'intesa restrittiva della concorrenza.

Il Consiglio di Stato (Sezione VI, 12 ottobre 2017, n. 4733) è intervenuto sui contatti diretti o indiretti (vietati dalla legge n.287/1990 – norme per la tutela della concorrenza e del mercato) in grado di condizionare il comportamento di un concorrente o di informare il concorrente sulla condotta che l'impresa ha deciso di adottare. La legge sulla concorrenza prevede, ai fini della definizione della sanzione, che l'AGCM accerti il concreto pregiudizio.

Il Consiglio di Stato ha ribadito l'indirizzo giurisprudenziale a mente del quale anche una porzione ristretta del territorio nazionale può assurgere a "mercato rilevante" ogni qual volta esista una concorrenza suscettibile di essere alterata.